

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1301 del 16/03/2022
Oggetto	Art. 242 del D. Lgs. 152/06 e D.M. 31/15 - Bonifica Siti Contaminati. Sito potenzialmente contaminato presso "PV ENI 6259", ubicato nel comune di Modena (MO), via Canaletto Sud n. 62. Ratifica approvazione con prescrizioni dell'Analisi di Rischio e obbligo monitoraggio
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1367 del 15/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno sedici MARZO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

Pratica Sinadoc n. 31207/2019

OGGETTO: Art. 242 del D. Lgs. 152/06 e D.M. 31/15 - Bonifica Siti Contaminati.

Sito potenzialmente contaminato presso “**PV ENI 6259**”, ubicato nel comune di Modena (MO), via Canaletto Sud n. 62. **Ratifica approvazione con prescrizioni dell'Analisi di Rischio e obbligo monitoraggio.**

Richiamata la L.R. n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra ARPAE, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante ARPAE (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati;

Dato atto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da A.R.P.A.E. - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Modena;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1506 del 27/09/2021 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto agli adempimenti di propria competenza prendendo atto del rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l’esercizio mediante l’Agenzia, ai sensi dell’art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;

Richiamata la D.D.G. n. 126 del 14/12/2021 relativa alle disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi dirigenziali in Arpae Emilia-Romagna;

Richiamato il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l’art. 242 “*procedure operative ed amministrative*” in materia di bonifica di siti contaminati;

Richiamato il D.M. 31 del 12/02/2015 “*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti ai sensi dell'articolo 252 comma 4 del Decreto Legislativo 3aprile 2006, n. 152*”, valido per i punti vendita carburanti di limitate estensioni (inferiori a 5.000 mq);

Premesso che:

- il sito potenzialmente contaminato in oggetto è ubicato presso il Punto Vendita Carburanti **PV ENI 6259** nel Comune di Modena (MO), via Canaletto Sud n. 62, situato nella parte nord della città, in prossimità di aree residenziali e commerciali. Nel sito sono presenti n. 5 isole di distribuzione carburante protette da n. 2 pensiline metalliche prefabbricate, n. 1 locale gestore di circa 23 mq e n. 1 locale ad uso gestionale di circa 395 mq. Il sito del suddetto PV carburanti si estende complessivamente su una superficie di circa 5000 mq;
- nel PSC del Comune di Modena (MO) e RUE l'area è classificata nell'ambito "*Aree di riequilibrio dei tessuti carenti (PSC)*" fra gli "*impianti di distribuzione carburanti con funzioni complementari esistenti (RUE) di progetto (POC)*", pertanto in coerenza con la effettiva destinazione urbanistica, i limiti di concentrazione dei contaminanti nel terreno sono quelli di cui alla Tab. 1, Colonna B del D. Lgs. 152/06 (aree ad uso commerciale/industriale);
- nel sito sono presenti n. 5 piezometri per il monitoraggio delle acque sotterranee (PM2, PM3, PM4, PM5 e PM6), di cui uno assunto di PoC (PM4). La locale falda risulta confinata (in pressione), con soggiacenza variabile tra 1,76 m da p.c. (PM4) e circa 2,85 m da p.c. (PM5) e con andamento SSO-NNE;

Vista la comunicazione di sito potenzialmente contaminato trasmessa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 31/2015 in data 07/11/2019 dalla ditta "Eni S.p.A. - Refining & Marketing", unitamente ad apposito modulo (*MODULO M – Bonifiche*), assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 172024 del 07/11/2019, per l'area del Punto Vendita Carburanti "ENI n° 6259", ubicato nel Comune di Modena (MO), via Canaletto Sud n. 62, di proprietà della ditta "Eni S.p.A.", in seguito al riscontro di una potenziale contaminazione a carico della matrice suolo insaturo riscontrata nell'ambito delle attività di Accertamento della Qualità Ambientale (AQA), effettuate durante i lavori di rimozione dei serbatoi relitti interrati e di realizzazione delle tracce per la posa delle tubazioni del metano, relative al nuovo impianto in costruzione (Novembre 2019 - Febbraio 2020);

Visto l'elaborato tecnico "*Relazione Tecnica descrittiva delle attività di A.Q.A. per i lavori di rimozione di serbatoi relitti e la realizzazione di tracce per posa nuova tubazione*", trasmesso in data 04/05/2020 dalla ditta "Eni Rewind S.p.A.", in nome e per conto della ditta "Eni S.p.A.", e assunto agli atti con prot. 65497 del 05/05/2020, da cui emerge quanto segue:

- nel Novembre 2019 sono stati eseguiti n. 6 scavi (aree scavo A, B, C, D, E e F), approfonditi fino ad una profondità massima di 3,5 m da p.c., per la rimozione dei seguenti serbatoi relitti, individuati sulla base degli esiti della campagna di indagine georadar (dal 5 al 15/11/2019):
 - n. 5 serbatoi da 10 mc;
 - n. 2 serbatoi da 5 mc;
 - plinti di fondazione;
- tra Dicembre 2019 e Febbraio 2020, sono stati eseguiti ulteriori n. 2 scavi (aree scavo G e H), approfonditi fino ad una profondità massima di 2 m da p.c., per la realizzazione di tracce per posa nuova tubazione del metano (dal 04/12/2019 al 04/02/2020);
- nell'ambito dell'esecuzione dei complessivi n. 8 scavi di cui sopra, sono stati prelevati n. 80 campioni di terreno, di cui n. 64 di parete e n. 16 di fondo scavo, i cui esiti analitici hanno evidenziato alcuni superamenti della CSC per il parametro Idrocarburi Pesanti. I campioni che avevano evidenziato superamenti dei limiti normativi sono associati ad orizzonti rimossi con interventi di approfondimento o allargamento degli scavi, ad eccezione del campione P10; per quest'ultimo infatti (prelevato tra 1 m - 3 m da p.c. e relativo

all'area di scavo B), che mostrava concentrazioni di Idrocarburi Pesanti (C>12) pari a 4180 mg/kg a fronte di una CSC pari a 750 mg/kg, non è stato possibile approfondire lo scavo in prossimità della postazione di campionamento non conforme, in quanto le attività di rimozione erano prossime alle colonnine degli erogatori;

- al completamento delle attività di rimozione dei terreni si è proceduto con il ritombamento degli scavi con materiale naturale inerte certificato;

Visti i seguenti elaborati tecnici trasmessi dal proponente e relativi alle indagini ambientali eseguite sul sito:

- “*Piano di Indagine Ambientale*”, trasmesso in data 29/04/2020 e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 64040 del 30/04/2020;
- “*Report tecnico descrittivo delle attività di Indagine Ambientale*”, trasmesso dalla ditta “Eni Rewind S.p.A.” in data 19/03/2021 e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 44767 del 23/03/2021;

Preso atto che dagli elaborati tecnici di cui sopra si evince che nel mese di Ottobre 2020 (in data 16/10/2020 e tra il 26 e il 30 Ottobre 2020) il proponente ha eseguito quanto segue:

- n. 4 prescavi in corrispondenza dei punti di indagine S4, S5, S6 e S7 al fine di individuare la presenza di eventuali sottoservizi e prelievo di n. 4 campioni rappresentativi del suolo superficiale;
- n. 7 sondaggi geognostici, di cui n. 5 sono stati attrezzati a piezometro per il monitoraggio delle acque sotterranee, sino al rinvenimento del substrato impermeabile (7 m - 7,5 m da p.c.). Contestualmente il proponente ha prelevato n. 25 campioni di terreno, dai cui esiti analitici è risultato un solo superamento del parametro Idrocarburi Pesanti a carico del campione S1 prelevato a 2,9 - 3,5 m da p.c. (1870 mg/kg ss); le operazioni di realizzazione del sondaggio S1 e del successivo campionamento sono state svolte sotto la supervisione di ARPAE che ha prelevato n. 3 campioni in contraddittorio;
- successivamente al rinvenimento di un livello di sabbia umida alla profondità di circa 5 m da p.c., i sondaggi S2, S3, S4, S5 ed S6 sono stati attrezzati a piezometro e denominati PM2 ÷ PM6 (di cui PM4 assunto di PoC);

Preso inoltre atto che:

- nonostante gli interventi di approfondimento e allargamento degli scavi, le indagini ambientali hanno accertato superamenti per il parametro HC Pesanti nella matrice ambientale suolo profondo: campione P10 (4180 mg/kg) e campione S1 (1870 mg/kg);
- per quanto concerne la matrice ambientale suolo profondo insaturo, i risultati analitici di ARPAE evidenziano il superamento di colonna B per i seguenti parametri: Idrocarburi leggeri ed alcuni IPA (Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene e Benzo(b)fluorante);
- gli esiti analitici del monitoraggio delle acque sotterranee tuttora in corso mostrano alcune non conformità alle CSC di riferimento per i parametri Idrocarburi Totali, Benzene, p-Xilene e MtBE (periodo Dicembre 2020 - Giugno 2021); di conseguenza la ditta ha provveduto ad eseguire degli spurghi periodici, in corrispondenza dei piezometri interessati, con cadenza quindicinale quale misura di MiSE;

Visto e valutato l'elaborato "Analisi di Rischio Sanitario Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06 e DM 31/2015", trasmesso in data 22/09/2021 dalla ditta "Eni Rewind S.p.A.", in nome e per conto della ditta "Eni S.p.A. - Refining & Marketing", e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 146031 del 22/09/2021, da cui si evince quanto segue:

Modello Concettuale del Sito.

- **Sorgenti secondarie di potenziale contaminazione:**
 - Suolo Profondo SP1;
 - Acque Sotterranee GW1 (PM6): Idrocarburi Totali e BTEX (Benzene e p-Xilene);
 - Acque Sotterranee GW2 (PM4, PM5 e PM6): MtBE;
- **Percorsi di migrazione e vie di esposizione:**
 - Suolo Profondo SP1: volatilizzazione indoor e outdoor;
 - Acque Sotterranee (GW1 e GW2): volatilizzazione indoor e outdoor;
- **Bersagli considerati:**
 - Lavoratore on-site (commerciale) sottoposto a frequenza giornaliera pari a 8 ore/giorno;
 - Residente off-site (adulti e bambini) con frequenza di esposizione giornaliera di 24 ore/giorno;

Risultati AdR.

- Rischio accettabile relativamente al parametro Idrocarburi Leggeri C<12 per la sorgente SP01, in relazione agli scenari espositivi e ai bersagli considerati;
- Rischio accettabile relativamente ai parametri Idrocarburi Totali, Benzene e p-Xilene per la sorgente GW01, in relazione agli scenari espositivi e ai bersagli considerati;
- Rischio accettabile relativamente al parametro MtBE per la sorgente GW02, in relazione agli scenari espositivi e ai bersagli considerati;

Sorgente	Parametro	CSC	C_max	CSR
SP	HC Leggeri	250 mg/kg ss	400 mg/kg ss	400 mg/kg ss
GW1	HC Tot	350 µg/l	510 µg/l	510 µg/l
	Benzene	1 µg/l	14 µg/l	203 µg/l
	p-Xilene	10 µg/l	110 µg/l	1.08e+4 µg/l
GW2	MtBE	40 µg/l	240 µg/l	1.34e+6 µg/l

- per quanto concerne il piezometro di PoC (PM4), si registra un unico superamento per il parametro MtBE: 65 µg/l contro CSC di 40 µg/l (31/03/2021). Nel Maggio 2021, per lo stesso parametro, è stata rilevata una concentrazione pari a 46 µg/l che, a seguito di analisi di conformità, risulta "non non conforme";

Conclusioni del proponente

Preso atto dell'accettabilità del rischio alla luce degli esiti dell'AdR, il proponente prevede di eseguire un monitoraggio annuale a cadenza trimestrale dell'intera rete piezometrica, al fine di verificare il perdurare nel tempo della conformità delle acque sotterranee in corrispondenza del PoC individuato (PM4); a seguito del quale, in caso di conformità alle CSC di riferimento al PoC, si riterrà il sito non contaminato e si procederà alla richiesta di chiusura del procedimento ambientale;

Dato atto che la scrivente Agenzia, in qualità di Ente procedente, ha convocato ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 e del D.M. 31/2015 apposita Conferenza di Servizi per la valutazione del documento di Analisi di Rischio sito specifica trasmesso il 22/09/2021 (*Rif. a prot. 16561 del 02/02/2022*);

Tenuto conto del contributo tecnico istruttorio trasmesso da ARPAE Servizio Territoriale di Modena, Distretto Area Centro - Sede di Modena, agli atti della scrivente Agenzia con prot. 35177 del 02/03/2022, in cui si esprime parere favorevole all'approvazione dell'AdR presentata e delle relative CSR. In particolare, si condivide la definizione del modello concettuale, la scelta dei parametri sito-specifici, le modalità procedurali e le conclusioni della ditta. Inoltre, sulla base degli esiti dei monitoraggi delle acque sotterranee occorsi da Giugno 2021 a Febbraio 2022, nonché dei risultati ottenuti nei prossimi mesi, si richiede al proponente di trasmettere entro il 30 Aprile 2022 una relazione complessiva sui monitoraggi eseguiti: “

- a) *se sussistono condizioni favorevoli di non superamento delle CSC al PoC e delle CSR nei piezometri interni, la ditta potrà procedere al monitoraggio post-operam per la durata di 1 anno con cadenza almeno trimestrale, a sistema non perturbato ovvero senza svolgere l'attività di MISE (spurghi periodici con cadenza quindicinale);*
- b) *se sussistono condizioni di superamento delle CSC al PoC o di CSR nei piezometri interni, la ditta dovrà proseguire il trattamento di MiSE almeno per ulteriori n. 6 mesi o proporre altro sistema di bonifica delle acque sotterranee.”;*

Preso atto che in data 03/03/2022 si è svolta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e del D.M. 31/15, tenutasi in via telematica, al fine di valutare il documento di Analisi di Rischio presentato, al termine della quale è stato adottato all'unanimità il Verbale *BS/03/2022* del 03/03/2022, trasmesso agli Enti con prot. 40129 del 10/03/2022, con cui è stata approvata con proposta di prescrizioni la sopracitata Analisi di Rischio Sito Specifica;

Preso atto che nell'ambito della sopracitata Conferenza dei Servizi (*Rif. Verbale BS/03/2022 del 03/03/2022*) il consulente ambientale del proponente ha presentato i risultati analitici degli ultimi campionamenti delle acque sotterranee in corso (Giugno 2021 - Febbraio 2022) da cui si evincono varie non conformità per alcuni parametri. In particolare, emergono alcuni superamenti di Idrocarburi Totali che il proponente considera delle anomalie, probabilmente legate ad un modo improprio di eseguire il campionamento;

Fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

Richiamato l'art. 242 comma 4 del D. Lgs. 152/06 che dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione ed eventuale approvazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica, nell'ambito delle procedure operative ed amministrative dei siti contaminati;

Dato atto che il proponente ha ottemperato al pagamento previsto dal “*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna*” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è l'Ing. Elena Manni, Tecnico con Incarico di Funzione per l'Unità Operativa Rifiuti e Bonifiche Siti Contaminati del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n. 472/L;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- fatti salvi i diritti di terzi;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. **di RATIFICARE** l'approvazione, da parte della Conferenza di Servizi del 03/03/2022, dell'elaborato "Analisi di Rischio ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.", assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 146031 del 22/09/2021, relativamente al Punto Vendita Carburanti **PV ENI 6259** ubicato nel Comune di Modena (MO), via Canaletto Sud n. 62, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
 - 1.1. la ditta dovrà trasmettere formalmente e celermente i dati dichiarati ed esposti in sede di Conferenza inerenti gli esiti analitici degli ultimi campionamenti (Giugno 2021 - Febbraio 2022), corredati da opportuni commenti e chiarimenti;
 - 1.2. sulla base delle ultime risultanze analitiche esposte verbalmente, da cui emerge la conformità delle ultime due campagne di campionamento, la ditta dovrà proseguire il monitoraggio mensile delle acque sotterranee ed eseguire l'attività di spurgo quindicennale (MiSE) per ulteriori n. 4 mesi, al termine dei quali:
 - a) se sussistono condizioni favorevoli di non superamento delle CSC al PoC e delle CSR nei piezometri interni, la ditta potrà procedere al monitoraggio post-operam per la durata di 1 anno con cadenza almeno trimestrale, a sistema non perturbato ovvero senza svolgere l'attività di MiSE (spurghi periodici con cadenza quindicinale);
 - b) se invece sussistono condizioni di superamento delle CSC al PoC o di CSR nei piezometri interni, la ditta dovrà trasmettere un progetto di bonifica / messa in sicurezza delle acque sotterranee;
2. **di STABILIRE** che le date effettive di svolgimento delle operazioni di monitoraggio delle acque o eventuali attività di indagini integrative di altra natura dovranno essere preventivamente comunicate ad ARPAE con un preavviso minimo di **sette (7)** giorni lavorativi, al fine di consentire la presenza in campo dei tecnici del Servizio Territoriale e l'espletamento della propria attività di campionamento in contraddittorio;
3. **di DISPORRE** che il presente atto sia trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Modena e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscano nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale, gli usi del suolo e le condizioni che hanno permesso l'approvazione della AdR sito specifica e l'accettabilità del rischio connesso alla contaminazione residua presente nelle matrici ambientali del sito;

IL DIRIGENTE INOLTRE

4. informa che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
5. informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
6. determina di trasmettere copia del presente atto alla ditta "Eni S.p.A. - Refining & Marketing", alla ditta "Eni Rewind S.p.A.", al Settore Ambiente e Urbanistica del Comune di Modena (MO), alla Provincia di Modena - Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica, ad ARPAE Servizio Territoriale di Modena - Distretto Area Centro, sede di Modena (MO) e all'Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica, ciascuno per gli obblighi di competenza.

Distinti saluti.

Bon. 1360

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Dr.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.